

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Promos Italia Webinar del ciclo Export 45 “Vendere in Germania, suggerimenti per un approccio vincente” 10 marzo 2022”

scritto da Monica De Carluccio | Marzo 7, 2022

Partecipa al webinar in programma il 10 marzo dalle 16.00 alle 17.00 per scoprire come approcciare correttamente il mercato tedesco.

Destinatari

Il webinar è rivolto ad aziende con **sede nelle province socie di Promos Italia.**

Di cosa parleremo

La Germania rappresenta il primo mercato per il Made in Italy, ma perché è così difficile vendere in questo Paese?

Le PMI che vogliono iniziare a esportare in Germania devono, infatti, prestare attenzione a diversi aspetti, non ultimi quelli culturali.

Nel corso del webinar verrà offerta una breve panoramica del mercato tedesco, con un focus particolare sulle differenze culturali da tenere in considerazione.

Si farà poi un affondo sulla piattaforma Xing, il LinkedIn tedesco, snocciolando una serie di consigli utili alle imprese.

Interviene:

▪ Pier Paolo Galbusera | Consulente e Temporary Export
Manager PROGETTI COMMERCIALI

Partecipazione gratuita

[Iscriviti online](#)

Per informazioni

Simona De Musso

Tel. 335 5827214

retepromos@promositalia.camcom.it

[Iscriviti online](#)

Invitiamo le aziende che si iscriveranno a darne cortese segnalazione ai nostri uffici (Monica De Carluccio, m.decarluccio@confindustria.sa.it), al fine di monitorare la presenza di imprese associate a Confindustria Salerno alle iniziative.

**ENERGIA | DL ENERGIA:
azzeramento oneri di sistema,
contributo imprese
energivore, credito d'importa
imprese a forte consumo di**

gas, approvvigionamento gas naturale, efficienza energetica regioni del Sud, interventi settore autotrasporto e automotive, liquidità per le imprese per sostenere il caro energia, altre misure.

scritto da Marcella Villano | Marzo 7, 2022

Lo scorso 1° marzo è stato pubblicato in GU il Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il **contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale**, per lo **sviluppo delle energie rinnovabili** e per il **rilancio delle politiche industriali** (cd. Decreto Energia).

Con riferimento al **settore gas**, il provvedimento avvia un condivisibile processo di rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti a prezzi equi. Al contempo, nelle more delle procedure competitive che dovranno essere svolte dal GSE, sarebbe necessario un intervento capace di calmierare i costi finché non saranno disponibili le maggiori risorse di gas.

Più in dettaglio, per quanto riguarda il gas, si prevede un credito di imposta del 15% in relazione ai forti aumenti del prezzo della commodity per i settori gasivori, limitatamente al secondo trimestre del 2022.

Su un livello più strutturale, sono positive le previsioni per il rilancio della produzione nazionale gas, con relativa

cessione attraverso contratti pluriennali alle imprese energivore, di tutte le dimensioni. La misura offre una risposta chiara sul piano ambientale, perché non altera gli obiettivi di riduzione delle emissioni e fornisce una prima risposta all'esigenza di considerare gli aspetti della sicurezza degli approvvigionamenti energetici e del mantenimento della competitività del settore industriale.

Apprezzabile anche la misura sugli stoccaggi, che oltre ad aumentare i profili di sicurezza del Paese punta a ridurre il costo unitario del servizio.

Per quanto riguarda le misure relative all'energia elettrica, si confermano le misure adottate nel precedente decreto Sostegni-ter, estese a tutto il secondo semestre del 2022.

Vengono superate le criticità connesse al riconoscimento del credito di imposta nel caso di energia elettrica prodotta attraverso impianti cogenerativi, con un beneficio aggiuntivo di 700 milioni per le imprese. Si tratta di una misura particolarmente positiva per i settori industriali *elettrointensive*. Utili anche le misure di sostegno alla liquidità delle imprese in relazione agli elevati costi delle bollette energetiche.

Per quanto siano positivi gli interventi strutturali per l'aumento della produzione di gas naturale, il provvedimento tuttavia replica un'impostazione congiunturale, la cui efficacia appare vincolata alla natura temporanea dell'incremento dei prezzi, che, invece, temiamo possa assumere carattere strutturale.

In proposito, è auspicabile che il Governo adotti misure strutturali per la partecipazione attiva dei consumatori industriali allo sviluppo della produzione rinnovabile, ambito in cui Confindustria ha già proposto un intervento fondamentale volto alla decarbonizzazione dei settori *energy intensive*.

Il Decreto Energia prevede sostegni anche a favore del settore automotive; ulteriori interventi finalizzati a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel 2021; nonché il rilascio di garanzie pubbliche da parte di SACE a sostegno delle esigenze di liquidità conseguenti agli aumenti dei prezzi dell'energia.

Nella nota allegata, forniamo una prima illustrazione delle principali misure di interesse per le imprese.

[Nota DL Energia_mar22](#)

AMBIENTE | notizie di rilievo in materia ambientale – 28 febbraio/4 marzo 2022

scritto da Maria Rosaria Zappile | Marzo 7, 2022

PNRR: il MiTE definisce i criteri per le bonifiche dei “siti orfani”

Il MiTE informa al seguente [link](#) che la Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche, con **decreto direttoriale del 23 febbraio 2022, n. 15**, ha definito i criteri di ammissibilità degli interventi nei siti orfani da realizzare con le risorse del PNRR (misura M2C4, investimento 3.4) per l'adozione del Piano d'azione e la check-list di verifica.

Gli interventi da realizzare con le risorse comunitarie per la riqualificazione dei siti orfani saranno inclusi nel Piano d'azione di cui all'articolo 17 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29

dicembre 2021, n. 233 (“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”).

Per approfondimenti si rinvia alla specifica sezione del sito del MiTE dedicata agli interventi di bonifica finanziati con i fondi PNRR sul portale Bonifiche, al seguente [link](#), dove è disponibile anche il citato decreto direttoriale.

Aggiornamento Dossier Europei

—

Vi forniamo di seguito un aggiornamento sui principali dossier europei ambientali predisposto con la delegazione di Bruxelles.

Nel marzo del 2020, la Commissione europea ha pubblicato il **Piano d’azione per l’economia circolare** che annuncia una serie di iniziative legislative e non, destinate a istituire un quadro strategico in materia di prodotti sostenibili, ponendo particolare attenzione alle catene di valore strategiche; e a introdurre misure per ridurre i rifiuti e garantire il buon funzionamento del mercato interno dell’UE per le materie prime secondarie di alta qualità.

- **Allo stato attuale, soltanto una delle numerose proposte normative previste dal Piano d’azione è stata presentata: il regolamento sulle batterie e i rifiuti di batterie**, che, come noto, è attualmente in una fase avanzata dei lavori parlamentari e consigliari a livello comunitario e sulla quale Confindustria sta lavorando attivamente con il supporto dei settori maggiormente interessati e in costante dialogo con il Governo italiano e gli eurodeputati che si occupano del dossier. A questo proposito, vi informiamo che il Parlamento europeo in seduta plenaria sarà chiamato, il 9 marzo p.v. (la data è tuttavia ancora da confermare), a discutere e votare il rapporto dell’On. Bonafè

concernente il Regolamento batterie.

Per le altre dovremo attendere quest'anno. La Commissione ha, infatti, in programma la pubblicazione di **due Pacchetti normativi su economia circolare**, uno durante il periodo primaverile (il 30 marzo) e l'altro durante la stagione estiva (orientativamente il 20 luglio).

Il primo pacchetto legislativo su economia circolare include:

- l'Iniziativa sulla politica in materia di prodotti sostenibili, compresa una revisione della direttiva sulla progettazione ecocompatibile;
- una proposta di regolamento volta a garantire che le imprese forniscano ulteriori elementi a sostegno delle loro dichiarazioni ambientali, utilizzando i metodi per misurare l'impronta ambientale del prodotto (PEF);
- una revisione della normativa UE relativa ai consumatori che mira a dare la possibilità ai consumatori di operare scelte informate, proteggendoli da pratiche commerciali non sostenibili;
- una revisione del regolamento sui prodotti da costruzione;
- e la Strategia sui tessili sostenibili

Il secondo pacchetto prevede:

- Quadro politico per le plastiche a base biologica, biodegradabili e compostabili;
- La revisione della Direttiva sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- La revisione della Direttiva relativa al trattamento

delle acque superflue urbane.

Nel complesso si tratta di **sette proposte legislative** che riguardano, ad esempio, la definizione di un framework giuridico in materia di prodotti sostenibili, partendo da una loro progettazione eco-compatibile; la revisione della normativa sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, finalizzata a rafforzare i requisiti essenziali obbligatori che gli imballaggi dovranno soddisfare per essere immessi sul mercato, sia in un'ottica di riciclabilità che di riutilizzo; o ancora un aggiornamento della legislazione comunitaria in materia di consumatori, per proteggerli da pratiche non sostenibili.

- Con riferimento specifico **all'Iniziativa in materia di prodotti sostenibili (SPI)**, la cui pubblicazione è prevista per il 30 marzo, Confindustria ha contribuito in seno a BusinessEurope alla predisposizione di un **position paper sul Digital Product Passport (in allegato)**, che delinea gli aspetti critici e le opportunità legate all'introduzione di tale strumento. Sempre con riferimento a questo dossier, sta circolando la **bozza di Regolamento su Sustainable Products**. Come detto, la Commissione Europea dovrebbe finalizzare a breve il documento e presentarlo il **30 marzo p.v..**
- Confindustria, inoltre, è stata direttamente coinvolta nell'elaborazione della strategia di advocacy di BusinessEurope sulla revisione della **Direttiva sulle emissioni industriali (IED)**, in vista della sua pubblicazione da parte della Commissione europea prevista per il 5 aprile prossimo. A differenza dell'SPI, **la revisione della IED fa parte del pacchetto legislativo sulle emissioni e le sostanze inquinanti, che include anche la Revisione delle norme comunitarie**

sui gas fluorurati a effetto serra e la presentazione di un regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Sarà nostra cura continuare a tenervi aggiornati.

—

ISPRA – Presentazione del Rapporto sul Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio – Edizione 2021

Il 7 marzo l'ISPRA presenta la terza edizione del Rapporto sul Dissesto idrogeologico in Italia: Pericolosità ed indicatori di rischio.

L'edizione 2021 del Rapporto sul dissesto idrogeologico in Italia fornisce il quadro di riferimento aggiornato sulla pericolosità per frane e alluvioni, sull'erosione costiera e sugli indicatori di rischio relativi a popolazione, famiglie, edifici, imprese e beni culturali.

L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sul canale Youtube di ISPRA.

Al seguente [link](#) sono disponibili tutte le informazioni utili.

UNI – aggiornamenti

Vi inviamo, di seguito, le news di maggiore interesse in materia di normazione tecnica, predisposte e selezionate dall'UNI, che ringraziamo molto per la preziosa collaborazione. Per ognuna di queste news, cliccando sul relativo link, verrete indirizzati agli approfondimenti.

• Dalla pianificazione all'azione: ecco le Cabine di Regia

Venerdì, 04 Marzo 2022

L'attuazione delle linee strategiche 2021-2024 richiede una declinazione settoriale. Nascono le Cabine di Regia, articolate in 4 ambiti...

https://www.uni.com/index.php?option=com_content&view=article&id=11394:dalla-pianificazione-all-azione-ecco-le-cabine-di-regia&catid=171&Itemid=2612

- **Rischio Amianto: al via una prassi di riferimento UNI per monitorarlo e gestirlo**

Giovedì, 03 Marzo 2022

Rischio Amianto: come valutarlo e gestirlo. UNI e Sportello Amianto Nazionale danno il via ai lavori su una nuova prassi di riferimento.

https://www.uni.com/index.php?option=com_content&view=article&id=11391:rischio-amianto-al-via-una-prassi-di-riferimento-uni-per-monitorarlo-e-gestirlo&catid=171&Itemid=2612

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 7, 2022



https://www.confindustria.sa.it/selezione-articoli_07_03_2022/

Impresa Digitale alla Camera di Commercio

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 7, 2022

[selezione articoli_07_03_2022_1](#)

Il virus fa dilagare la crisi

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 7, 2022

[selezione articoli_07_03_2022_2](#)

Spiagge, Salerno Pulita s'affida ai privati

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 7, 2022

[selezione articoli_07_03_2022_3](#)

“No al compost nell'ex impianto Ergon”

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 7, 2022

[selezione articoli_07_03_2022_6](#)

Rifiuti al porto fino al 18 marzo prima del trasferimento a Persano: proteste

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 7, 2022

[selezione articoli_07_03_2022 7](#)

Dall'Università telematica alla Salernitana, ora Danilo Iervolino punta tutto sull'editoria

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 7, 2022

[selezione articoli_07_03_2022 8](#)